



ISTITUTO FISICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ



Modena addi 27 maggio 1889

Carrissimo Mg. Direttore,

Non ho ancora risposto alla lettera ufficiale perché non ho ancora ricevuta la cassetta. Intanto La ringrazio, attai.

La mia unità troverà una lettera per il D. Salario, alla quale La prego di consegnarla dopo d'averla letta.

Nello stesso tempo poi La pregherei di dire a voce al Salario che nel pubblicare le sue misure non faccia risaltare troppo la differenza trovata nella lunghezza dei cilindri e ciò per due ragioni: I<sup>a</sup> perché non è una differenza che arrechi errori nei dati marcati; II<sup>a</sup> perché per una cosa, della quale credo, che il sig. Peggiani non abbia colpa alcuna, si finirebbe col gettare il discredito sull'ufficio dei pesi e misure, il quale invece vuole es-

ere sostenuto.

Dunque fino a che fra noi si tratta la cosa  
si può dire quello che si crede, ma mi sor-  
verebbe oltremodo spiacevole, che il D. Palas-  
zo o a voce o per iscritto propalasse la cosa,  
in quanto chi ne soffirebbe sarebbe il sig.  
Peggiani che con noi fu sempre gentile e pre-  
muroso.

Nel pubblicare i suoi valori il D. Palaszo può  
dire senz'altro: i cilindri da me usati avevano  
queste dimensioni e null'altro; così viene  
risparmiata ogni diceria.

Quanto all'oculare del cannocchiale dell'in-  
clinometro badate che esiste in Ufficio e che  
mi ricordo benissimo di averlo fatto vedere al  
Palaszo nella scorsa estate. È un oculare a  
riflessione totale con vello elioscopico e, se la  
memoria non mi inganna, dev'essere nella sca-  
fola nera lunga che sta nello scaffale ~~di~~  
No 2  
vicino all'antiquaria della biblioteca.

Nello scaffale l'oculare c'è di sicuro. Se lo fran-

vate mi farebbe la gentilezza di spedirmelo per  
poco postale fermo in ufficio?

Tanti doveri a tutti. Li conservo

Leo aff.

C. Cristoni

Il D. prof. Cugini mi ha portato i suoi  
saluti.